

FASE ORDINARIA	<p>Quando perviene l'informativa di "AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE CODICE 1 - GIALLO per possibilità di piogge tra 45÷55 mm/12h oppure 55÷80 mm/24h" e/o di possibili temporali forti con probabilità di accadimento tra il 30% e il 70%.</p> <p>In questa fase si deve attivare, da parte del sistema locale di P.C., la fase operativa minima iniziale mediante il "Presidio Territoriale Locale" (personale Area Tecnica, Polizia Locale).</p>
Figura operativa	Azioni
Sala Operativa di P.C. Regionale	Dirama la comunicazione DI CRITICITA' ORDINARIA – Codice 1 – GIALLO ai comuni interessati tramite PEC, PEO e sms sul numero telefonico H24
Comune	Riceve il messaggio "Avviso di CRITICITA' con Codice 1 - GIALLO". L'ufficio a cui perviene la notizia deve darne immediata comunicazione (tele-fonica, a mezzo fax o consegna a mano) al Sindaco pro-tempore.
Sindaco	È informato del Codice 1 – GIALLO, la dirama al ROC e mantiene lo stato di reperibilità.
R.O.C. (Com. di P.L.)	<p>È informato della fase di Codice 1 - GIALLO;</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizza il Presidio Territoriale Locale attivando il personale dell'U.T. e della Polizia Locale con ricognizioni nei punti critici per verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare incremento di danno, ovvero situazioni di impedimento al libero deflusso delle acque (es. ostruzioni a tombinature o griglie di raccolta acque meteoriche) - provvede per quanto possibile ad eliminare gli ostacoli presenti nelle griglie della tombinatura stradale e fognaria mediante l'attivazione dei competenti Uffici comunali; - informa il Responsabile dell'Ass. Vol. di P.C. e gli altri membri dell'U.C.L. dell'avviso CODICE 1 – GIALLO - Verifica i valori pluviometrici dell'evento sui siti internet di seguito riportati e informa costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale Locale sull'evolversi della situazione <p><u>Rete monitoraggio Regione Lombardia</u>: stazioni meteorologiche di Bergamo - Via Maffei, Bergamo - Via Stezzano, Bergamo – Via Goisis, Torre Boldone, Filago – Via Don Milani, Osio Sotto, ai seguenti URL:</p> <p>http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/</p> <p>http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <p><u>Radar Meteorologico del Centro Meteo Lombardo</u> al seguente URL:</p> <p>http://www.centrometeolombardo.com/radar/</p>
Presidio Territoriale Locale	È informato della fase di Codice 1 - GIALLO Verifica i punti critici e le tombinature fognarie riferendo sull'esito dei sopralluoghi al R.O.C. Le verifiche saranno svolte in funzione dell'evoluzione pluviometrica locale per le 36/48 ore successive.

Si passa alla fase di ATTENZIONE Codice 2 – ARANCIO

- se il Comune riceve la comunicazione di Codice 2 – ARANCIO (tramite PEC, PEO e sms) dalla S.O. di Protezione Civile di Regione Lombardia
oppure
- la verifica pluviometrica locale (tramite i siti internet) evidenzia il superamento della soglia di **80 mm/24 ore**

Si ritorna alla fase di NORMALITA' – Codice 0 – VERDE

- se il Comune riceve la comunicazione di Revoca del Codice 1 – GIALLO (tramite PEC, PEO e sms) dalla S.O. di Protezione Civile di Regione Lombardia
oppure
- se non si verificano le condizioni di pioggia sul territorio, così come anticipate.

Il Sindaco e il R.O.C. comunicano il rientro alla "fase di normalità" ai componenti il Presidio Territoriale Locale

(*) in questa fase il Presidio Territoriale Locale è composto da agenti di Polizia Locale e funzionari dell'Ufficio Tecnico di Seriate

FASE DI ATTENZIONE	<p>Quando perviene l'informativa di "AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE Codice 2 – ARANCIO" per possibilità di piogge tra 55÷85 mm/12h oppure 80÷110 mm/24h" e/o di possibili temporali forti con probabilità di accadimento > 70%.</p> <p>Oppure la verifica della situazione pluviometrica locale (tramite i siti internet) evidenzia il superamento della soglia dei 80 mm/24 ore.</p> <p>In questa fase si prosegue l'attività del "Presidio Territoriale Locale" intensificandone le operazioni di controllo e monitoraggio.</p> <p>I componenti dell'U.C.L. e del C.O.C. sono informati e si mantengono in stato di reperibilità</p>
Figura operativa	Azioni
Sala Operativa di P.C. Regionale	Dirama l'AVVISO DI CRITICITA' Codice 2 – ARANCIO ai comuni interessati tramite PEC, PEO e sms sul numero telefonico H24.
Comune	Riceve il messaggio "AVVISO DI CRITICITA' Codice 2 – ARANCIO". L'ufficio a cui perviene la notizia deve darne immediata comunicazione al Sindaco pro-tempore.
Sindaco	È avvisato del Codice 2 – ARANCIO e lo dirama al R.O.C. Informa i componenti di U.C.L. e C.O.C., mantiene lo stato di reperibilità e informa il Responsabile del Gruppo Comunale di P.C.
R.O.C. (Com. di P.L.)	<p>È informato della fase di ATTENZIONE - Codice 2 - ARANCIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prosegue la verifica, sui siti internet, dei valori meteo-pluviometrici dell'evento in atto, informando costantemente il Sindaco • coordina il Presidio Territoriale Locale e intensifica le ricognizioni nei punti critici per verificare situazioni che potrebbero determinare un incremento del danno, ovvero qualunque situazione di impedimento al libero deflusso delle acque • provvede per quanto possibile ad eliminare gli ostacoli mediante l'attivazione dei competenti Uffici comunali • verifica la disponibilità di uomini e mezzi per eventuali interventi • Prosegue la verifica dei valori pluviometrici dell'evento sui siti internet di seguito riportati e informa costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale Locale sull'evolversi della situazione <p><i>Rete monitoraggio Regione Lombardia:</i> stazioni meteorologiche di Bergamo - Via Maffei, Bergamo - Via Stezzano, Bergamo – Via Goisis, Torre Boldone, Filago – Via Don Milani, Osio Sotto, ai seguenti URL:</p> <p>http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/</p> <p>http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <p><i>Radar Meteorologico del Centro Meteo Lombardo</i> al seguente URL:</p> <p>http://www.centrometeolombardo.com/radar/</p>
Presidio Territoriale Locale	È informato del Codice 2 - ARANCIO Prosegue le attività di verifica e monitoraggio dei punti critici e delle tombature fognarie; la prosecuzione delle verifiche sarà calibrata in funzione della situazione pluviometrica locale. Esegue i sopralluoghi e riferisce sull'evoluzione dell'evento al R.O.C.
Altri componenti U.C.L. e C.O.C.	Sono informati del Codice 2 - ARANCIO e si mantengono in stato di reperibilità

Si ritorna alla fase di ORDINARIETA'	
se il Comune riceve da S.O. di Protezione Civile di Regione Lombardia il messaggio di revoca del Codice 2 – ARANCIO (tramite PEC, PEO e sms) oppure non si verificano le precipitazioni previste sul territorio	
Sindaco	Attende conferma della situazione meteorologica ed a seguire dichiara concluso lo stato di ATTENZIONE – Codice 2 – ARANCIO ritornando alle condizioni di ordinarietà; informa il R.O.C. della revoca del Codice 2.
R.O.C.	Aggiorna i componenti del Presidio Territoriale Locale e i componenti di U.C.L. e C.O.C. della revoca del Codice 2 e del ritorno alle condizioni di Ordinarietà – Codice 1.

Si passa alla fase di PREALLARME – Codice 3 – ROSSO

- se il Comune riceve la comunicazione di Codice 3 - ROSSO (tramite PEC, PEO e sms) da parte della S.O. di Protezione Civile di Regione Lombardia
oppure
- se la verifica della situazione pluviometrica locale (tramite i siti internet) evidenzia il superamento della soglia dei **100 mm/24 ore**
oppure
- se a seguito dei sopralluoghi effettuati dal Presidio Territoriale Locale si prevede un aggravamento delle condizioni idrauliche

(*) in questa fase il Presidio Territoriale Locale è composto da agenti di Polizia Locale e personale dell'Area Tecnica di Seriate

FASE DI PREALLARME	<p>Quando perviene l'informativa di "AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE Codice 3 – ROSSO per piogge > 85 mm/12h oppure piogge > 110 mm/24 ore" oppure la verifica della situazione pluviometrica locale (tramite i siti internet) evidenzia il superamento della soglia di 110 mm/24h oppure i sopralluoghi del Presidio Territoriale Locale* evidenziano condizioni idrauliche critiche sul territorio e di cui si prevede un aggravamento.</p> <p>In questa fase tutti i messaggi pervenuti o trasmessi devono essere completati con: ora d'invio/ricezione, mittente e destinatario, generalità del soggetto al quale viene consegnato per provvedimenti adottati.</p> <p>Prosegue l'attività del Presidio Territoriale con intensificazione dell'operatività.</p> <p>I componenti U.C.L. e C.O.C. sono informati e si rendono operativi presso la sede comunale di Piazza Alebardi.</p> <p>In questa fase l'attività di informazione alla popolazione residente diventa essenziale al fine di limitare e contenere i danni/disagi (informazione sui comportamenti da tenersi)</p>
---------------------------	---

Figura operativa	Azioni
Sala Operativa di P.C. Regionale	Dirama l'AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE Codice 3 – ROSSO tramite PEC, PEO e sms sul numero telefonico H24
Comune	Riceve e comunica al Sindaco le informative della Sala Operativa Regionale o le condizioni critiche rilevate sul territorio
COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI LOCALE – U.C.L.	
Sindaco	<p>È informato del Codice 3 – ROSSO o del peggioramento meteo e/o idraulico locale</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunica al R.O.C. l'attivazione della fase di PREALLARME – Codice 3 – ROSSO • attiva l'U.C.L. ed il C.O.C. presso la sede comunale di Piazza Alebardi • comunica alla Prefettura di Bergamo e alla Provincia di Bergamo l'attivazione del Gruppo Comunale di P.C. di Seriate • mantiene contatti con Enti sovraordinati (Sala Operativa di P.C. Regionale – Prefettura di Bergamo – Provincia di Bergamo) • predispone comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti, alle ditte e alle attività commerciali presenti sul territorio di Seriate
R.O.C. (Com. di P.L.)	<p>È informato del Codice 3 – ROSSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordina l'U.C.L. e il C.O.C. • coordina ed intensifica le operazioni del Presidio Territoriale Locale • predispone se necessario in maniera preventiva la posa di protezioni passive anti-allagamento (sacchi di sabbia) • incarica il Responsabile del servizio Gestione del Territorio di seguire i valori pluviometrici dell'evento in atto ed informa il Sindaco • incarica il Resp. dell'Associazione di Volontari di Protezione Civile e il personale di Polizia Locale per le attività di informazione alla popolazione • coordina il Delegato del Comandante della Polizia Locale (referente Funzione 7 del C.O.C.), che deve: <ul style="list-style-type: none"> ○ gestire il controllo della viabilità nei punti critici, verificando la presenza di veicoli parcheggiati che potrebbero intralciare le operazioni di gestione dell'emergenza, qualora si verificassero dei fenomeni di allagamento urbano ○ individuare e verificare la disponibilità di aree di parcheggio ove far confluire gli automezzi parcheggiati nei punti critici della viabilità potenzialmente interessata da fenomeni di allagamento urbano ○ se necessario, prevedere il posizionamento di blocchi (cancelli) sulla viabilità nei punti considerati critici, provvedendo a deviare il traffico su altre infrastrutture stradali • coordina il Responsabile del Gruppo Comunale di P.C. (referente Funzione 3 del C.O.C.), chiamato a: <ul style="list-style-type: none"> ○ attivare i volontari per le attività tecniche e di informazione alla popolazione ○ coordinarsi con il R.O.C. per le attività tecniche richieste
Resp.le Servizio LL.PP.	<p>È informato del Codice 3 – ROSSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordina le attività tecniche preventive richieste dal R.O.C. (impiego di mezzi e materiali)

	<ul style="list-style-type: none"> verifica i valori pluviometrici dell'evento sui siti internet di seguito riportati e informa costantemente il R.O.C. sull'evolversi della situazione <p><i>Rete monitoraggio Regione Lombardia:</i> stazioni meteorologiche di Bergamo - Via Maffei, Bergamo - Via Stezzano, Bergamo – Via Goisis, Torre Boldone, Filago – Via Don Milani, Osio Sotto, ai seguenti URL: http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/ http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <p><i>Radar Meteorologico del Centro Meteo Lombardo</i> al seguente URL: http://www.centrometeolombardo.com/radar/</p>
Comandante Stazione C.C. di Seriate	<p>È informato del Codice 3 – ROSSO</p> <ul style="list-style-type: none"> coordina le Forze dell'Ordine e i contatti con la Questura di Bergamo si coordina con il R.O.C. ed il personale di Polizia Locale nella gestione della viabilità

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	Verifica via internet i valori pluviometrici del fenomeno in atto ed informa il R.O.C.
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	Rende disponibile l'elenco dei disabili presenti nell'area di rischio e coordina le attività sanitarie
FUNZIONE 3 (Volontariato)	Coordina i volontari per le attività richieste (messa in opera protezioni passive anti-allagamento, ecc.) e si coordina con il R.O.C. per le attività tecniche richieste
FUNZIONE 4 (Mezzi e materiali)	Verifica la disponibilità di materiali e mezzi per le attività richieste (sacchi di sabbia - transenne - ecc.)
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	Verifica la presenza di attività scolastiche nell'area di rischio e mantiene i contatti con i resp.li Verifica la presenza di sotto servizi nelle aree coinvolte e contatta i Resp.li delle società titolari coordinandone le attività
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	Predisporre l'elenco dei residenti e delle attività nell'area di rischio
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	Gestisce il controllo della viabilità nei punti critici, verificando la presenza di veicoli parcheggiati che potrebbero intralciare le operazioni di gestione dell'emergenza, qualora si verificassero dei fenomeni di allagamento urbano Individua e verifica la disponibilità di aree di parcheggio ove far confluire gli automezzi parcheggiati nei punti critici della viabilità potenzialmente interessata da fenomeni di allagamento urbano Se necessario, prevede il posizionamento di blocchi (cancelli) sulla viabilità nei punti considerati critici, provvedendo a deviare il traffico su altre infrastrutture stradali
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	Verifica il funzionamento dei collegamenti radio con U.C.L., C.O.C. e Presidio Territoriale Locale e ne coordina le comunicazioni
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	Verifica la disponibilità delle strutture di accoglienza e ricovero e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione Coordina le attività di informazione alla popolazione

(*) in questa fase il Presidio Territoriale Locale è composto da agenti di Polizia Locale, personale dell'area tecnica di Seriate e dal Volontariato del Gruppo Comunale di P.C. di Seriate

RESPONSABILI DEI DIVERSI UFFICI COMUNALI
e le maestranze collegate si rendono disponibili ed operativi ciascuno per la propria competenza; in particolare:

Resp.le Uff. Demografico	Rende disponibile l'elenco dei residenti nell'area di rischio
Resp.le Uff. Servizi Sociali	Rende disponibile l'elenco dei disabili presenti nell'area di rischio
Resp.le Uff. Segreteria	Collabora con il Sindaco nella predisposizione degli atti e delle ordinanze necessarie

POPOLAZIONE	In questa fase l'attività di informazione alla popolazione potenzialmente coinvolgibile, anche per un possibile isolamento, diventa importante al fine di limitare e contenere eventuali danni/disagi
--------------------	---

<u>Si ritorna alla fase di ATTENZIONE – Codice 2 – ARANCIO</u>	
se il Comune riceve il messaggio di revoca di Codice 3 – ROSSO (tramite PEC, PEO e sms) oppure non si verificano le precipitazioni previste sul territorio	
Sindaco	Attende conferma della situazione meteorologica e a seguire dichiara concluso lo stato di PREALLARME – Codice 3 – ROSSO ritornando alle condizioni di ATTENZIONE – Codice 2 – ARANCIO Informa il R.O.C. della revoca del Codice 3
R.O.C.	Aggiorna i componenti di U.C.L., C.O.C. e Presidio Territoriale Locale della revoca del Codice 3 ritornando a presidiare le attività previste nella fase di ATTENZIONE – Codice 2 – ARANCIO

<u>Si passa alla fase di ALLARME</u>	
Quando si verificano fenomeni di allagamento, danni dovuti a vento forte, trombe d'aria sul territorio (ovvero danni a persone, edifici e infrastrutture) segnalati attraverso le attività di controllo (o verifica di segnalazioni) da parte del Presidio Territoriale Locale	

FASE DI ALLARME

Si attiva quando si verificano fenomeni di allagamento sul territorio oppure danni a persone, edifici, strutture o infrastrutture a seguito degli eventi meteorologici in atto.

In questa FASE, attraverso l'ausilio di U.C.L. e C.O.C., vanno avviate tutte le procedure necessarie a fronteggiare l'emergenza, attuando gli interventi di mitigazione del danno alle persone e all'ambiente e predisponendo la gestione dei soccorsi.

È necessario inoltre:

- che tutte le azioni intraprese siano tempestivamente comunicate alla Prefettura di Bergamo, alla Provincia di Bergamo e alla Sala Operativa di P.C. di Regione Lombardia
- chiedere immediatamente soccorso ed assistenza alla Prefettura di Bergamo nel caso in cui non sia possibile gestire la situazione di emergenza con mezzi propri

Figura operativa	Azioni
Prefettura di Bergamo	Viene informata della fase di ALLARME in atto
Provincia di Bergamo	Viene informato della fase di ALLARME in atto
Sala Operativa di P.C. di Regione Lombardia	Viene informata della fase di ALLARME in atto

COMPONENTI DELL' UNITA' DI CRISI LOCALE – U.C.L.

Figura operativa	Azioni
Sindaco	<p>Dichiara il passaggio alla fase di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none">• comunica il passaggio alla fase di ALLARME a R.O.C., U.C.L. e C.O.C.• informa la Prefettura di Bergamo, la Provincia di Bergamo e la Sala Operativa di P.C. di Regione Lombardia dell'emergenza in atto e mantiene i contatti• comunica (nel caso di improvviso stato di allarme) alla Prefettura di Bergamo e alla Provincia di Bergamo l'attivazione del Gruppo Comunale di P.C. di Seriate• predisporre le ordinanze necessarie a fronteggiare l'emergenza in atto• informa i sindaci dei Comuni confinanti sull'eventuale chiusura della viabilità coinvolta
R.O.C. (Com. di P.L.)	<p>È informato della fase di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none">• mantiene i contatti con il Responsabile del Gruppo di Protezione Civile del Comune di Seriate (responsabile della Funzione 3 del C.O.C.), che deve:<ul style="list-style-type: none">○ coordinare l'attività dei volontari○ collaborare nelle eventuali operazioni di evacuazione e censimento della popolazione evacuata○ collaborare con la P.L. nell'installazione e presidio di cancelli sulla viabilità interrotta○ collaborare nella predisposizione/gestione delle aree di emergenza• provvede all'attivazione delle imprese appaltatrici del servizio di manutenzione stradale ed i detentori di specifiche risorse locali• organizza/coordina l'eventuale evacuazione degli abitanti• organizza il centro di raccolta presso la struttura di emergenza individuata• mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sulle azioni intraprese e sullo stato dell'evoluzione del fenomeno• incarica il delegato al Comando di Polizia Locale (responsabile della Funzione 7 del C.O.C.), chiamato a:<ul style="list-style-type: none">○ occuparsi della gestione della viabilità nelle aree colpite○ predisporre blocchi sulla viabilità (cancelli) indicando le vie di fuga per le persone presenti nell'area colpita○ coordinare, attraverso il personale di Polizia Locale, la chiusura delle vie di accesso all'area colpita○ collaborare alle eventuali attività di evacuazione della popolazione o delle maestranze presenti nell'area colpita○ coordinarsi con il Resp. del Gruppo Comunale di P.C. per le attività di informazione alla popolazione

<p>Resp.le Servizi LL.PP.</p>	<p>È informato della fase di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none"> • provvede a gestire l'eventuale rimozione dei detriti al fine di favorire il deflusso delle acque • provvede a gestire l'eventuale rimozione di alberi o rami caduti a seguito dell'evento meteo in atto • provvede a gestire l'eventuale messa in sicurezza degli edifici colpiti • si coordina con i VV.FF. di Bergamo per un eventuale intervento • verifica l'efficienza delle strutture pubbliche e reti tecnologiche di servizio • predispone una mappatura della zona interessata dall'evento evidenziando i punti critici che necessitano di intervento • collabora nella gestione delle aree e strutture d'emergenza da attivare per l'assistenza alla popolazione colpita • prosegue la verifica dei valori pluviometrici dell'evento sui siti internet di seguito riportati e informa costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale Locale sull'evolversi della situazione <p><i>Rete monitoraggio Regione Lombardia:</i> stazioni meteorologiche di Bergamo - Via Maffei, Bergamo - Via Stezzano, Bergamo – Via Goisis, Torre Boldone, Filago – Via Don Milani, Osio Sotto, ai seguenti URL:</p> <p>http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/</p> <p>http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <p><i>Radar Meteorologico del Centro Meteo Lombardo</i> al seguente URL:</p> <ul style="list-style-type: none"> • http://www.centrometeolombardo.com/radar/
<p>Comandante Stazione C.C. di Seriate</p>	<p>È informato della fase di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none"> • si coordina con la Questura di Bergamo per l'intervento di eventuali altre forze dell'Ordine (CC, PS) • collabora nell'informazione alla popolazione • collabora nella possibile evacuazione dei residenti • coordina le operazioni anti-sciacallaggio

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.

<p>FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)</p>	<p>Aggiorna costantemente la mappatura della zona interessata dall'evento evidenziando i punti critici che necessitano di intervento</p>
<p>FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)</p>	<p>Coordina le attività sanitarie</p>
<p>FUNZIONE 3 (Volontariato)</p>	<p>Coordina l'attività dei volontari Collabora nelle eventuali operazioni di evacuazione e censimento della popolazione evacuata Collabora con la P.L. nell'installazione e presidio di cancelli sulla viabilità interrotta Collabora nella predisposizione/gestione delle aree di emergenza</p>
<p>FUNZIONE 4 (Mezzi e materiali)</p>	<p>Coordina la disponibilità di materiali e mezzi per le attività richieste</p>
<p>FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)</p>	<p>Coordina e mantiene i contatti con i Resp.li scolastici informandoli sull'evoluzione del fenomeno Coordina gli interventi con i Resp.li delle società titolari di reti tecnologiche coinvolte</p>
<p>FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)</p>	<p>Aggiorna l'elenco dei residenti coinvolti e delle attività colpite dall'evento Verifica l'entità dei danni a persone e cose</p>
<p>FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)</p>	<p>Coordina la gestione del controllo sulla viabilità per le operazioni di intervento tecnico e messa in sicurezza dell'area colpita Coordina i presidi ai cancelli</p>
<p>FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)</p>	<p>Coordina i collegamenti radio tra U.C.L., C.O.C., Presidio Territoriale Locale e squadre operative sul territorio (VV.FF., F.O., Soccorso Sanitario)</p>

FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	Coordina le attività di informazione alla popolazione Coordina la gestione di aree e strutture di emergenza attivate per l'assistenza alla popolazione colpita
---	---

(*) in questa fase il Presidio Territoriale Locale è composto da agenti di Polizia Locale, personale dell'area tecnica di Seriate e dal Volontariato dell'Ass. Vol. di P.C. di Seriate

I RESPONSABILI DEI DIVERSI UFFICI COMUNALI	
e il personale collegato sono operativi ciascuno per la propria competenza; in particolare:	
Resp.le Uff. Demografico	Rende disponibile l'elenco dei residenti nell'area colpita
Resp.le Uff. Servizi Sociali	Rende disponibile l'elenco dei disabili presenti nell'area colpita
Resp.le Uff. Segreteria	Collabora con il Sindaco nella predisposizione degli atti e delle ordinanze necessarie

LA POPOLAZIONE
In questa fase l'informazione alla popolazione coinvolta deve essere frequente. L'amministrazione aggiorna costantemente i residenti sulle iniziative intraprese. Deve essere inoltre garantita l'assistenza sanitaria

FASE DI PREALLARME

Quando perviene la notizia di un incendio boschivo in atto sul territorio comunale che al momento non interessa zone di interfaccia e pertanto non minaccia la popolazione e/o delle infrastrutture.

Figura operativa	Azioni
Comune	L'Ufficio a cui perviene l'informazione la comunica tempestivamente al Sindaco
Sindaco	È informato dell'evento; <ul style="list-style-type: none">• avvisa immediatamente il Corpo Forestale dello Stato e rimane in attesa di riscontri• informa il R.O.C. e allerta i componenti di U.C.L. e C.O.C.• attiva il Gruppo Comunale di P.C. di Seriate
R.O.C.	È informato della fase di PREALLARME <ul style="list-style-type: none">- attiva il Presidio Territoriale Locale e dispone i sopralluoghi nell'area interessata- mantiene collegamenti con il Centro Operativo C.F.S. e con il D.O.S. per essere aggiornato sull'evoluzione ed estensione dell'incendio, sulla possibilità che vengano coinvolte popolazione, viabilità, reti tecnologiche- informa il Sindaco sull'evoluzione dell'incendio- mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sulle azioni intraprese e sullo stato dell'evoluzione del fenomeno- coordina il Responsabile del Gruppo Comunale di P.C. di Seriate (referente Funzione 3 del C.O.C.), chiamato a:<ul style="list-style-type: none">○ attivare i volontari dell'Associazione○ mettere a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature) per le attività del Presidio Territoriale Locale
Presidio Territoriale	Esegue il sopralluogo e riferisce sullo stato dell'evento. (*) // Presidio Territoriale Locale è costituito da personale della Polizia Locale, Ufficio Tecnico e Volontari di P.C. del Gruppo Comunale di Seriate

Si passa alla FASE DI ALLARME

Se si verificano le condizioni per cui l'incendio boschivo comporti pericolo per la popolazione residente e/o per le infrastrutture (viabilità e/o reti tecnologiche)

POPOLAZIONE

In questa fase l'attività dell'informazione alla popolazione dei residenti, potenzialmente coinvolgibili per un loro possibile isolamento, diventa importante al fine di limitare e contenere eventuali danni/disagi in particolare sui comportamenti da tenersi in caso di isolamento.

FASE DI ALLARME

Quando è applicabile: Quando l'evoluzione del fenomeno è tale da interessare zone di interfaccia e pertanto minaccia la popolazione e/o le infrastrutture. Oppure il fenomeno si è innescato direttamente in prossimità di aree urbanizzate e pertanto minaccia la popolazione e/o le infrastrutture. Oppure il fenomeno ha estensioni e/o durata tale da richiedere supporto logistico alle forze di intervento.

Obiettivo: gestione dello stato di emergenza.

In questa FASE di ALLARME si dispone l'attivazione e l'apertura di U.C.L., C.O.C. e Presidio Territoriale

COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI LOCALE – U.C.L.

Figura operativa	Azioni
Sindaco	<p>Dichiara lo stato di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none">• comunica il passaggio alla fase di ALLARME al R.O.C., U.C.L. e C.O.C.• comunica la fase di ALLARME ed informa Prefettura di Bergamo, Provincia di Bergamo e la Sala Operativa di P.C. di Regione Lombardia dell'emergenza e mantiene i contatti• attiva e convoca l'U.C.L. ed il C.O.C. presso la sede di Piazza Alebardi• in caso di necessità richiede l'intervento del soccorso sanitario AREU - 118• attiva il gruppo Comunale di Protezione Civile di Seriate• predispone le necessarie Ordinanze• informa i sindaci dei Comuni confinanti sulla chiusura della viabilità coinvolta.
R.O.C.	<p>È informato della fase di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none">• coordina U.C.L. e C.O.C.• mantiene i rapporti con il D.O.S. (Direttore delle Operazioni di Spegnimento) per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione e dispone i sopralluoghi nell'area colpita per accertare l'entità dei danni• organizza/coordina l'eventuale evacuazione degli abitanti• organizza il centro di raccolta presso la struttura di emergenza individuata• mantiene i contatti con la popolazione residente informandoli sulle azioni intraprese e sullo stato dell'evoluzione del fenomeno• attiva il Delegato del Comandante di Polizia Locale (referente Funzione 7 del C.O.C.), che deve:<ul style="list-style-type: none">○ verificare l'agibilità delle strutture viarie e provvede alla loro chiusura (cancelli) nelle aree interessate dall'evento○ provvedere a deviare il traffico verso viabilità alternativa○ collaborare nella possibile evacuazione dei residenti• coordina il Responsabile del Gruppo Comunale di P.C. (referente Funzione 3 del C.O.C.), chiamato a:<ul style="list-style-type: none">○ mettere a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature)○ coordinare le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C.
Resp.le del Servizio LL.PP.	<p>È informato della fase di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none">• si coordina con il D.O.S. per lo svolgimento di attività di messa in sicurezza dell'area coinvolta• coordina le ricognizioni per accertare lo stato delle reti tecnologiche eventualmente danneggiate o a rischio (elettrica, idrica, gas, ...) e coordina gli eventuali interventi esterni• predispone una mappatura della zona interessata dall'evento evidenziando i punti critici che necessitano di intervento• verifica l'agibilità degli eventuali edifici coinvolti e ne comunica lo stato al R.O.C.• individua e verifica la disponibilità delle aree di parcheggio e con il delegato del Com. di P.L. coordina l'allontanamento di eventuali automezzi parcheggiati nelle aree interessate dal fenomeno
Comandante della Stazione C.C. di Seriate	<p>È informato della fase di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none">• si coordina con la Questura di Monza (S.O. 112) per l'intervento di eventuali altre forze dell'Ordine (CC, PS)• collabora nell'informazione alla popolazione• collabora nella possibile evacuazione dei residenti• coordina le operazioni anti-sciacallaggio.

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.

Figura operativa	Azioni
FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività tecniche e di pianificazione. In particolare si occupa dell'identificazione delle aree colpite e del costante aggiornamento dello scenario di evento. Valuta le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza sulla base dei danni rilevati
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività sanitarie, di assistenza sociale e veterinaria. In particolare facilita gli interventi di primo soccorso sul campo, mantenendo i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso così da garantire l'assistenza sanitaria di base.
FUNZIONE 3 (Volontariato)	Mette a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature) Coordina le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C.
FUNZIONE 4 (Mezzi e materiali)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nella messa in disponibilità delle risorse strumentali (mezzi, materiali, ditte appaltatrici o convenzionate) necessarie per la gestione dell'evento
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di gestione dei rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali (reti tecnologiche) per attività di pronto intervento, messa in sicurezza e ripristino dei servizi.
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di censimento di persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture coinvolte dall'evento. Organizza le attività di sopralluogo per le verifiche funzionali e di agibilità.
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	Verifica l'agibilità delle strutture viarie e provvede alla loro chiusura (cancelli) nelle aree interessate dall'evento Provvede a deviare il traffico verso viabilità alternativa Collabora nella possibile evacuazione dei residenti
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	Supporta il Comando di Polizia Locale nelle attività di verifica del corretto funzionamento delle reti di telecomunicazione e garantisce i collegamenti radio tra la sede di U.C.L. - C.O.C. e Presidio Territoriale.
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di attivazione, presidio e gestione delle aree di attesa e in tutti i compiti propedeutici all'eventuale successiva attivazione delle strutture per il ricovero e l'assistenza alla popolazione, comprese le dotazioni necessarie.

RESPONSABILI DEI DIVERSI UFFICI COMUNALI

e le maestranze collegate si rendono disponibili ed operativi ciascuno per la propria competenza; in particolare:

Resp.le Uff. Demografico	Rende disponibile l'elenco dei residenti nell'area coinvolta dall'evento.
Resp.le Uff. Servizi Sociali	Rende disponibile l'elenco dei disabili presenti nell'area coinvolta dall'evento.
Resp.le Uff. Segreteria	Collabora con il Sindaco nella predisposizione degli atti e delle ordinanze necessarie.

POPOLAZIONE	<p>In questa fase l'informazione alla popolazione dell'area coinvolta deve essere continua al fine aggiornare costantemente i residenti sulle iniziative intraprese.</p> <p>SANITÀ ED ASSISTENZA</p> <p>Necessità: personale medico e di assistenza specializzato, eventuali ambulanze di appoggio a quelle già esistenti sul territorio (coordinate da AREU118); alloggiamento dei senza tetto presso le strutture d'emergenza comunali e valutazione dei bisogni di necessità specifiche (medicines ed altro).</p> <p>Per gli abitanti eventualmente evacuati, si possono prefigurare i seguenti movimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i feriti più gravi trasportati con precedenza assoluta negli Ospedali indicati dal personale sanitario; - i feriti meno gravi trasportati in una struttura d'appoggio (ambulatorio comunale oppure una struttura temporanea in loco – tendone sanitario) dove sono visitati da personale medico e quindi in base alla loro necessità trasportati negli Ospedale. <p>Le persone che non riscontrano nessun tipo di problema fisico e psicologico, sono accompagnate direttamente nella struttura d'emergenza individuata ed agibile (in zona di sicurezza)</p>
--------------------	--

FASE DI EMERGENZA

Quando è applicabile: a seguito di un incidente aereo (caduta di aeromobile di piccole dimensioni, non adibito al trasporto di passeggeri, es. aereo da turismo), che coinvolga in maniera significativa infrastrutture o edifici sul Comune di Seriate.

Obiettivo: garantire la messa in sicurezza della popolazione potenzialmente esposta, delle reti tecnologiche e delle infrastrutture che ricadono nell'area interessata dallo scenario incidentale.

In questa FASE di EMERGENZA si dispone l'attivazione e l'apertura di U.C.L. e C.O.C.

Oltre alla messa in sicurezza di popolazione, reti e infrastrutture, l'operatività del Comune deve essere finalizzata a informare la popolazione, attivare le risorse strategiche verso le quali indirizzare i soggetti da assistere e accertare l'entità dei danni causati dall'evento.

COMPONENTI DELL' UNITA' DI CRISI LOCALE – U.C.L.

Figura operativa	Azioni
Sindaco	<p>È informato dell'evento</p> <ul style="list-style-type: none">• dichiara l'attivazione della fase di EMERGENZA• richiede l'intervento di VV.FF. e soccorso sanitario AREU - 118• informa la Prefettura di Bergamo, la Provincia di Bergamo e la Sala Operativa di P.C. di Regione Lombardia della sopravvenuta emergenza e mantiene i contatti• comunica l'attivazione della fase EMERGENZA al R.O.C. e convoca U.C.L. e C.O.C.• predisporre le necessarie Ordinanze (comunicazione dello stato di EMERGENZA, attivazione aree di emergenza, dichiarazioni di inagibilità di edifici, chiusura della viabilità, sistemazione popolazione sfollata, revoche dei provvedimenti di emergenza)• attiva il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Seriate• informa i sindaci dei Comuni confinanti sulla chiusura della viabilità coinvolta• informa i media locali e la popolazione• terminata la fase di emergenza dispone la revoca dello stato di EMERGENZA
R.O.C.	<p>È informato della fase di EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none">• coordina U.C.L. e C.O.C.• presidia e coordina i sopralluoghi nell'area colpita al fine di accertare l'entità dell'evento ed eventuali danni a persone, edifici, reti e infrastrutture• mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sulle azioni intraprese• organizza/coordina l'eventuale evacuazione degli abitanti• individua e coordina l'attivazione delle aree di attesa per la popolazione• individua e coordina l'attivazione di eventuali strutture di emergenza per il ricovero della popolazione• attiva il Delegato del Comandante della Polizia Locale (referente Funzione 7 del C.O.C.), che deve:<ul style="list-style-type: none">○ coordinare la verifica dell'agibilità della viabilità interessata dall'evento, provvede a eventuali limitazioni del traffico (cancelli) e a deviare i flussi veicolari su percorsi alternativi○ coordinarsi con il Com. della Stazione CC di Seriate, con i Resp.li dell'Uff. Viabilità delle Province di Bergamo nonché con i corpi di P.L. dei Comuni limitrofi per i servizi di viabilità alternativa○ garantire l'accesso all'area interessata da parte dei mezzi di soccorso, coordinando l'allontanamento dei mezzi parcheggiati sulla viabilità interessata dal fenomeno○ collaborare nella possibile evacuazione dei residenti○ collaborare nell'informazione alla popolazione• attiva il Responsabile del Gruppo Comunale di P.C. (referente Funzione 3 del C.O.C.), chiamato a:<ul style="list-style-type: none">○ attivare i volontari del Gruppo○ mettere a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature)○ procedere, su indicazione del R.O.C., all'attivazione e al presidio delle aree di attesa○ collaborare con il R.O.C. nella gestione delle strutture di emergenza ove è ricoverata la popolazione evacuata○ coordinare le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C.

Resp.le del Servizio LL.PP.	<p>È informato della fase di EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • si coordina con il R.O.C. per la fornitura di mezzi e materiali utili alla gestione dell'evento • esegue la ricognizione in loco al fine di accertare danni alle reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas, ...) e alle infrastrutture potenzialmente interessate dall'evento • mantiene i contatti con i gestori delle reti tecnologiche • predispone una mappatura dell'area interessata dall'evento indicando i punti critici • coordina l'accesso alle strutture di accoglienza e ricovero • verifica l'entità dei danni e l'agibilità degli edifici eventualmente coinvolti dall'evento
Comandante della Stazione C.C. di Seriate	<p>È informato della fase di EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • si coordina con la Questura di Bergamo per l'intervento di eventuali altre forze dell'Ordine (CC, PS) • collabora nell'informazione alla popolazione • collabora nella possibile evacuazione dei residenti • coordina le operazioni anti-sciacallaggio.

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.

FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività tecniche e di pianificazione. In particolare si occupa dell'identificazione delle aree colpite e del costante aggiornamento dello scenario di evento. Valuta le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza sulla base dei danni rilevati
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività sanitarie, di assistenza sociale e veterinaria. In particolare facilita gli interventi di primo soccorso sul campo, mantenendo i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso così da garantire l'assistenza sanitaria di base.
FUNZIONE 3 (Volontariato)	<p>Attiva i volontari del Gruppo</p> <p>Mette a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature)</p> <p>Procede, su indicazione del R.O.C., all'attivazione e al presidio delle aree di attesa</p> <p>Collabora con il R.O.C. nella gestione delle strutture di emergenza ove è ricoverata la popolazione evacuata</p> <p>Coordina le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C.</p>
FUNZIONE 4 (Mezzi e materiali)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nella messa in disponibilità delle risorse strumentali (mezzi, materiali, ditte appaltatrici o convenzionate) necessarie per la gestione dell'evento
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di gestione dei rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali (reti tecnologiche) per attività di pronto intervento, messa in sicurezza e ripristino dei servizi.
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di censimento di persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture coinvolte dall'evento. Organizza le attività di sopralluogo per le verifiche funzionali e di agibilità.
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	<p>Coordina la verifica dell'agibilità della viabilità interessata dall'evento, provvede a eventuali limitazioni del traffico (cancelli) e a deviare i flussi veicolari su percorsi alternativi</p> <p>Si coordina con il Com. della Stazione CC di Seriate, con i Resp.li dell'Uff. Viabilità della Provincia di Bergamo nonché con i corpi di P.L. dei Comuni limitrofi per i servizi di viabilità alternativa</p> <p>Garantisce l'accesso all'area interessata da parte dei mezzi di soccorso, coordinando l'allontanamento dei mezzi parcheggiati sulla viabilità interessata dal fenomeno</p> <p>Collabora nella possibile evacuazione dei residenti</p> <p>Collabora nell'informazione alla popolazione</p>
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	Supporta il Comando di Polizia Locale nelle attività di verifica del corretto funzionamento delle reti di telecomunicazione e garantisce i collegamenti radio tra la sede di U.C.L. - C.O.C. e Presidio Territoriale.
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di attivazione, presidio e gestione delle aree di attesa e in tutti i compiti propedeutici all'eventuale successiva attivazione delle strutture per il ricovero e l'assistenza alla popolazione, comprese le dotazioni necessarie.

RESPONSABILI DEI DIVERSI UFFICI COMUNALI

e le maestranze collegate si rendono disponibili ed operativi ciascuno per la propria competenza; in particolare:

Resp.le Uff. Demografico	Rende disponibile l'elenco dei residenti nell'area di rischio.
Resp.le Uff. Servizi Sociali	Rende disponibile l'elenco dei disabili presenti nell'area di rischio.
Resp.le Uff. Segreteria	Collabora con il Sindaco nella predisposizione degli atti e/o ordinanze dell'occorrenza.

POPOLAZIONE	<p>SANITÀ ED ASSISTENZA</p> <p>Necessità: personale medico e di assistenza specializzato, eventuali ambulanze di appoggio (coordinate da AREU118); alloggiamento dei senza tetto presso le strutture d'emergenza comunali e valutazione dei bisogni di necessità specifiche (medicines ed altro).</p> <p>Per gli abitanti eventualmente evacuati, si possono prefigurare i seguenti movimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- i feriti più gravi trasportati negli Ospedali indicati dal personale sanitario;- i feriti meno gravi sono trasportati in una struttura d'appoggio (ambulatorio comunale oppure una struttura temporanea in loco – tendone sanitario) e successivamente inviati negli Ospedale. <p>Le persone che non riscontrano nessun tipo di problema fisico e psicologico, sono accompagnate nella struttura d'emergenza più vicine al luogo dell'incidente (e comunque in zona di sicurezza) da individuarsi al momento in funzione dell'area direttamente coinvolta dall'incidente.</p>
--------------------	---

Quando viene segnalato dagli Enti preposti il rientro delle condizioni di pericolo e sono state completate le fasi di soccorso e ricovero delle persone il Sindaco dichiara conclusa la fase di EMERGENZA.

FASE DI EMERGENZA

Quando è applicabile: a seguito di un incidente connesso all'impatto di un aeromobile con la terra ferma (non prevedibile e con attivazione diretta della fase di emergenza) assimilabile a situazioni di emergenza di tipo B (livello Provinciale o Regionale).

Obiettivo: garantire la messa in sicurezza della popolazione colpita e garantire l'afflusso/deflusso dei mezzi di soccorso sulla viabilità Comunale in collaborazione con le Forze dell'Ordine.

In questa FASE di ALLARME si dispone l'attivazione e l'apertura di U.C.L., C.O.C. e Presidio Territoriale

Oltre alla messa in sicurezza della popolazione, l'operatività del Comune deve essere finalizzata a informare la popolazione, attivare le risorse strategiche verso le quali indirizzare i cittadini da assistere e accertare l'entità dei danni causati dall'evento.

COMPONENTI DELL' UNITA' DI CRISI LOCALE – U.C.L.

Figura operativa	Azioni
Sindaco	<p>È informato dell'evento dalla Prefettura di Bergamo, dall'ENAC o da altro Ente preposto con informazioni rispetto alla tipologia di evento e dell'Area Omogenea coinvolta</p> <ul style="list-style-type: none">• dichiara l'attivazione della fase di EMERGENZA• comunica l'attivazione della fase EMERGENZA al R.O.C. e convoca U.C.L. e C.O.C.• mantiene costante raccordo e coordinamento con tutte le strutture locali di Protezione Civile (Prefettura di Bergamo, la Provincia di Bergamo) e invia tutte le informazioni utili derivanti dalla zona interessata dall'evento• invia un proprio delegato presso il Centro Coordinamento e Soccorsi (CCS)• nomina e invia un ufficiale di collegamento (agente di Polizia Locale) da insediare presso il Posto di Comando Avanzato (PCA) istituito sul luogo dell'incidente.• attiva il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Seriate e se necessario chiede alla Provincia di Bergamo un supporto di volontari• predisporre le necessarie Ordinanze (attivazione dello stato di Emergenza, attivazione strutture di emergenza, evacuazione dell'area interessata dall'evento, chiusura della viabilità, dichiarazioni di inagibilità di edifici, sistemazione popolazione evacuata)• in funzione dell'evoluzione dell'evento, provvede ad informare la popolazione ed i mass media in accordo con Prefettura di Bergamo e Provincia di Bergamo• terminata la fase di emergenza ne dispone la revoca
R.O.C.	<p>È informato della fase di EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none">• coordina U.C.L. e C.O.C.• presidia e coordina i sopralluoghi nell'area colpita al fine di accertare l'entità dell'evento ed eventuali danni a persone, edifici, reti e infrastrutture• mantiene rapporti con l'Ufficiale di collegamento presso il Posto di Comando Avanzato• mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sull'evoluzione dei fenomeni, sulle azioni intraprese e sulle norme comportamentali da adottare• organizza/coordina l'eventuale evacuazione degli abitanti• si coordina con le Forze dell'Ordine per il supporto alla gestione della viabilità nell'area interessata dall'evento• attiva il proprio delegato (referente Funzione 7 del C.O.C.), che deve:<ul style="list-style-type: none">○ collaborare con le Forze dell'Ordine per il supporto alla gestione della viabilità generale sull'area circostante il teatro delle operazioni di soccorso○ garantire l'afflusso e il deflusso dei mezzi di soccorso lungo i corridoi loro riservati sulla viabilità del Comune di Seriate secondo le disposizioni del "Piano di Emergenza Provinciale – Rischio Incidente Aereo", riassunte nello schema "Corridoi Afflusso/Deflusso Mezzi di Soccorso" di seguito riportato.○ garantire l'accesso all'area interessata da parte dei mezzi di soccorso, coordinando l'allontanamento dei mezzi parcheggiati sulla viabilità interessata dall'evento○ collaborare nella possibile evacuazione dei residenti○ collaborare nell'informazione alla popolazione• coordina il Responsabile del Gruppo Comunale di P.C. (referente Funzione 3 del C.O.C.), chiamato a:<ul style="list-style-type: none">○ attivare i volontari del Gruppo○ mettere a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature)

	<ul style="list-style-type: none"> ○ procedere, su indicazione del R.O.C., all'attivazione e al presidio delle aree di attesa ○ collaborare con il R.O.C. nella gestione delle strutture di emergenza ove è ricoverata la popolazione evacuata ○ coordinare le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C. <ul style="list-style-type: none"> ● individua e coordina l'attivazione delle aree di attesa per la popolazione ● individua e coordina l'attivazione di eventuali strutture di emergenza per il ricovero della popolazione
Resp.le del Servizio LL.PP.	<p>È informato della fase di EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● si coordina con il R.O.C. per la fornitura di mezzi e materiali utili alla gestione dell'evento ● si coordina con i responsabili gestori delle reti tecnologiche coinvolte per le attività di ripristino dei servizi ● coordina l'accesso alle aree di emergenza e alle strutture di accoglienza e ricovero
Comandante della Stazione C.C. di Seriate	<p>È informato della fase di EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - collabora, in coordinamento con la Polizia Locale di Seriate, alle attività di gestione della viabilità generale e all'agevolazione del transito dei mezzi di soccorso lungo i corridoi di afflusso/deflusso loro riservati - collabora nell'informazione alla popolazione - collabora nella possibile evacuazione dei residenti - coordina le operazioni anti-sciacallaggio.

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.

FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività tecniche e di pianificazione. Valuta le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza sulla base dei danni rilevati
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività sanitarie, di assistenza sociale e veterinaria. In particolare mantiene i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso e garantisce l'assistenza sanitaria di base alla cittadinanza presso le strutture di emergenza comunali attivate.
FUNZIONE 3 (Volontariato)	<p>Attiva i volontari del Gruppo</p> <p>Mette a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature)</p> <p>Procedere, su indicazione del R.O.C., all'attivazione e al presidio delle aree di attesa</p> <p>Collaborare con il R.O.C. nella gestione delle strutture di emergenza ove è ricoverata la popolazione evacuata</p> <p>Coordinare le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C.</p>
FUNZIONE 4 (Mezzi e materiali)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nella messa in disponibilità delle risorse strumentali (mezzi, materiali, ditte appaltatrici o convenzionate) necessarie per la gestione dell'evento
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di gestione dei rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali (reti tecnologiche) per attività di ripristino dei servizi.
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di censimento di persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture coinvolte dall'evento. Organizza le attività di sopralluogo per le verifiche funzionali e di agibilità
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	<p>Collabora con le Forze dell'Ordine per il supporto alla gestione della viabilità generale sull'area circostante il teatro delle operazioni di soccorso</p> <p>Garantisce l'afflusso e il deflusso dei mezzi di soccorso lungo i corridoi loro riservati sulla viabilità del Comune di Seriate secondo le disposizioni del "Piano di Emergenza Provinciale – Rischio Incidente Aereo", riassunte nello schema "Corridoi Afflusso/Deflusso Mezzi di Soccorso" di seguito riportato.</p> <p>Garantisce l'accesso all'area interessata da parte dei mezzi di soccorso, coordinando l'allontanamento dei mezzi parcheggiati sulla viabilità interessata dall'evento</p> <p>Collabora nella possibile evacuazione dei residenti</p> <p>Collabora nell'informazione alla popolazione</p>
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	Supporta il Comando di Polizia Locale nelle attività di verifica del corretto funzionamento delle reti di telecomunicazione e garantisce i collegamenti radio tra la sede di U.C.L. - C.O.C. e P.C.A.
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di attivazione, presidio e gestione delle aree di attesa e in tutti i compiti propedeutici all'eventuale successiva attivazione delle strutture per il ricovero e l'assistenza alla popolazione, comprese le dotazioni necessarie.

RESPONSABILI DEI DIVERSI UFFICI COMUNALI

e le maestranze collegate si rendono disponibili e operativi ciascuno per la propria competenza; in particolare:

Resp.le Uff. Demografico	Rende disponibile l'elenco dei residenti nell'area di rischio.
Resp.le Uff. Servizi Sociali	Rende disponibile l'elenco dei disabili presenti nell'area di rischio.
Resp.le Uff. Segreteria	Collabora con il Sindaco nella predisposizione degli atti e/o ordinanze dell'occorrenza.

Area Omogenea di caduta aeromobile	Punti di gestione del traffico (*)	Corridoi di afflusso/deflusso mezzi di soccorso
Area Omogenea 1	<ol style="list-style-type: none"> 1. Svincolo ad Ovest del Fiume Serio 2. Incrocio Via Paderno / Corso Roma 3. Via Paderno, accesso Ospedale Bolognini 4. Incrocio Via Paderno / Via Italia 5. Semaforo incrocio Via Italia / Via Battisti 6. Semaforo incrocio Via Dante / Via Decò e Canetta 7. Semaforo incrocio Via Dante / Via IV Novembre 8. Rotonda incrocio Via Nazionale / Via Marconi 9. Incrocio Via Nazionale / Via Monte Presolana 	Vedi Tavola 2E.1
Area Omogenea 2	<ol style="list-style-type: none"> 1. Svincolo ad Ovest del Fiume Serio 2. Snodo viabilistico Briantea 3. Incrocio Via Paderno / Corso Roma 4. Via Paderno, accesso Ospedale Bolognini 5. Incrocio Via Paderno / Via Italia 6. Semaforo incrocio Via Italia / Via Battisti 7. Semaforo incrocio Via Dante / Via Decò e Canetta 8. Semaforo incrocio Via Dante / Via IV Novembre 9. Rotonda incrocio Via Nazionale / Via Marconi 10. Rotonda Via Cassinone, parcheggio Decathlon 11. Rotonda incrocio via Marconi / Corso Europa 12. Rotonda incrocio Via Dolomiti / Via Brusaporto 13. Rotonda Via Stella Alpina, Iper Seriate 14. Rotonda incrocio Via Stella Alpina / Via Comonte 15. Rotonda incrocio Via Stella Alpina, confine Comune di Pedrengo 	Vedi Tavola 2E.2
Area Omogenea 3	<ol style="list-style-type: none"> 1. Svincolo ad Ovest del Fiume Serio 2. Snodo viabilistico Briantea 3. Incrocio Via Paderno / Corso Roma 4. Via Paderno, accesso Ospedale Bolognini 5. Incrocio Via Paderno / Via Italia 	Vedi Tavola 2E.3

	<ol style="list-style-type: none"> 6. Semaforo incrocio Via Italia / Via Battisti 7. Semaforo incrocio Via Dante / Via Decò e Canetta 8. Semaforo incrocio Via Dante / Via IV Novembre 9. Rotonda incrocio Via Nazionale / Via Marconi 10. Rotonda Via Cassinone, parcheggio Decathlon 11. Rotonda incrocio via Marconi / Corso Europa 12. Rotonda incrocio Via Dolomiti / Via Brusaporto 13. Rotonda Via Stella Alpina, Iper Seriate 14. Rotonda incrocio Via Stella Alpina / Via Comonte 15. Rotonda incrocio Via Stella Alpina, confine Comune di Pedrengo 16. Rotonda incrocio Via Cassinone / Via Grinetta 17. Rotonda incrocio Via Cassinone / Via Fratelli Kennedy 	
Area Omogenea 4	<ol style="list-style-type: none"> 1. Svincolo ad Ovest del Fiume Serio 2. Incrocio Via Paderno / Corso Roma 3. Via Paderno, accesso Ospedale Bolognini 4. Rotonda incrocio Via Dolomiti / Via Brusaporto 5. Rotonda Via Stella Alpina, Iper Seriate 6. Rotonda incrocio Via Stella Alpina / Via Comonte 7. Rotonda incrocio Via Stella Alpina, confine Comune di Pedrengo 	Vedi Tavola 2E.4
Area Omogenea 5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incrocio Via Paderno / Corso Roma 2. Via Paderno, accesso Ospedale Bolognini 3. Rotonda incrocio Via Dolomiti / Via Brusaporto 4. Rotonda Via Stella Alpina, Iper Seriate 5. Rotonda incrocio Via Stella Alpina / Via Comonte 6. Rotonda incrocio Via Stella Alpina, confine Comune di Pedrengo 	Vedi Tavola 2E.5
Area Omogenea 6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incrocio Via Paderno / Corso Roma 2. Via Paderno, accesso Ospedale Bolognini 3. Incrocio Via Paderno / Via Italia 4. Semaforo incrocio Via Italia / Via Battisti 5. Semaforo incrocio Via Dante / Via Decò e Canetta 6. Semaforo incrocio Via Dante / Via IV Novembre 7. Rotonda incrocio Via Nazionale / Via Marconi 8. Incrocio Via Nazionale / Via Monte Presolana 	Vedi Tavola 2E.6

FASE DI ALLARME

Quando è applicabile: a seguito di un incidente industriale (non prevedibile e con attivazione diretta della fase di allarme), con ripercussioni all'esterno dei confini aziendali.

Obiettivo: garantire la messa in sicurezza della popolazione potenzialmente esposta, delle reti tecnologiche e delle infrastrutture che ricadono nell'area interessata dallo scenario incidentale.

In questa FASE di ALLARME si dispone l'attivazione e l'apertura di U.C.L., C.O.C. e Presidio Territoriale

Oltre alla messa in sicurezza di popolazione, reti e infrastrutture, l'operatività del Comune deve essere finalizzata a informare la popolazione (con indicazioni mirate circa le più opportune misure comportamentali da adottare per ridurre l'esposizione personale al pericolo), attivare le risorse strategiche verso le quali indirizzare i soggetti da assistere e accertare l'entità dei danni causati dall'evento.

COMPONENTI DELL' UNITA' DI CRISI LOCALE – U.C.L.

Figura operativa	Azioni
Sindaco	<p>È informato dell'evento</p> <ul style="list-style-type: none">• dichiara l'attivazione della fase di ALLARME• informa la Prefettura di Bergamo, la Provincia di Bergamo e la Sala Operativa di P.C. di Regione Lombardia della sopravvenuta emergenza e mantiene i contatti• comunica l'attivazione della fase ALLARME al R.O.C. e convoca U.C.L. e C.O.C.• predispose le necessarie Ordinanze (comunicazione dello stato di ALLARME, attivazione aree di emergenza, dichiarazioni di inagibilità di edifici, chiusura della viabilità, sistemazione popolazione sfollata, revoche dei provvedimenti di emergenza)• richiede l'intervento di VV.FF. e soccorso sanitario AREU - 118• attiva il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Seriate• informa i sindaci dei Comuni confinanti sulla chiusura della viabilità coinvolta• mantiene contatti con il Resp.le dell'attività produttiva coinvolta comunicando le azioni intraprese• informa i media locali e la popolazione su tipologia, entità ed evoluzione del fenomeno in atto• terminata la fase di emergenza dispone la revoca dello stato di allarme
R.O.C.	<p>È informato della fase di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none">• coordina U.C.L. e C.O.C.• presidia e coordina i sopralluoghi nell'area colpita al fine di accertare l'entità dell'evento ed eventuali danni a persone, edifici, reti e infrastrutture• mantiene rapporti con il "P.C.A. – Posto di Comando Avanzato" eventualmente già costituito (ASL, ARPA, VV.FF., AREU118) per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione e verifica le condizioni di imminente pericolo grave• mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sull'evoluzione dei fenomeni, sulle azioni intraprese e sulle norme comportamentali da adottare• organizza/coordina l'eventuale evacuazione degli abitanti• individua e coordina l'attivazione delle aree di attesa per la popolazione• individua e coordina l'attivazione di eventuali strutture di emergenza per il ricovero della popolazione• coordina il Delegato del Comandante della Polizia Locale (referente Funzione 7 del C.O.C.), che deve:<ul style="list-style-type: none">○ presidiare la verifica dell'agibilità della viabilità interessata dall'evento, provvedendo a eventuali limitazioni del traffico (cancelli) e a deviare i flussi veicolari su percorsi alternativi○ coordinarsi con il Com. della Stazione CC di Seriate, con i Resp.li dell'Uff. Viabilità delle Provincia di Bergamo nonché con i corpi di P.L. dei Comuni limitrofi per i servizi di viabilità alternativa○ garantire l'accesso all'area interessata da parte dei mezzi di soccorso, gestendo l'allontanamento dei mezzi parcheggiati sulla viabilità interessata dal fenomeno○ collaborare nella possibile evacuazione dei residenti○ collaborare nell'informazione alla popolazione• attiva il Responsabile del Gruppo Comunale di P.C. (referente Funzione 3 del C.O.C.), chiamato a:<ul style="list-style-type: none">○ attivare i volontari del Gruppo○ mettere a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature)

	<ul style="list-style-type: none"> ○ procedere, su indicazione del R.O.C., all'attivazione e al presidio delle aree di attesa ○ collaborare con il R.O.C. nella gestione delle strutture di emergenza ove è ricoverata la popolazione evacuata ○ coordinare le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C.
Resp.le del Servizio LL.PP.	<p>È informato della fase di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none"> ● si coordina con il R.O.C. per la fornitura di mezzi e materiali utili alla gestione dell'evento ● esegue la ricognizione in loco al fine di accertare danni alle reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas, ...) e alle infrastrutture potenzialmente interessate dall'evento ● mantiene i contatti con i gestori delle reti tecnologiche ● predispone una mappatura dell'area interessata dall'evento indicando i punti critici ● coordina l'accesso alle strutture di accoglienza e ricovero ● verifica l'entità dei danni e l'agibilità degli edifici eventualmente coinvolti dall'evento
Comandante della Stazione C.C. di Seriate	<p>È informato della fase di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none"> ● si coordina con la Questura di Bergamo per l'intervento di eventuali altre forze dell'Ordine (CC, PS) ● collabora nell'informazione alla popolazione ● collabora nella possibile evacuazione dei residenti ● coordina le operazioni anti-sciacallaggio.

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.

FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività tecniche e di pianificazione. In particolare si occupa dell'identificazione delle aree colpite e del costante aggiornamento dello scenario di evento. Valuta le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza sulla base dei danni rilevati
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività sanitarie, di assistenza sociale e veterinaria. In particolare facilita gli interventi di primo soccorso sul campo, mantenendo i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso così da garantire l'assistenza sanitaria di base.
FUNZIONE 3 (Volontariato)	Attiva i volontari del Gruppo Mette a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature) Procede, su indicazione del R.O.C., all'attivazione e al presidio delle aree di attesa Collabora con il R.O.C. nella gestione delle strutture di emergenza ove è ricoverata la popolazione evacuata Coordina le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C.
FUNZIONE 4 (Mezzi e materiali)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nella messa in disponibilità delle risorse strumentali (mezzi, materiali, ditte appaltatrici o convenzionate) necessarie per la gestione dell'evento
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di gestione dei rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali (reti tecnologiche) per attività di pronto intervento, messa in sicurezza e ripristino dei servizi.
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di censimento di persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture coinvolte dall'evento. Organizza le attività di sopralluogo per le verifiche funzionali e di agibilità.
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	Presidia la verifica dell'agibilità della viabilità interessata dall'evento, provvedendo a eventuali limitazioni del traffico (cancelli) e a deviare i flussi veicolari su percorsi alternativi Si coordina con il Com. della Stazione CC di Seriate, con i Resp.li dell'Uff. Viabilità della Provincia di Bergamo nonché con i corpi di P.L. dei Comuni limitrofi per i servizi di viabilità alternativa Garantisce l'accesso all'area interessata da parte dei mezzi di soccorso, gestendo l'allontanamento dei mezzi parcheggiati sulla viabilità interessata dal fenomeno Collabora nella possibile evacuazione dei residenti Collabora nell'informazione alla popolazione
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	Supporta il Comando di Polizia Locale nelle attività di verifica del corretto funzionamento delle reti di telecomunicazione e garantisce i collegamenti radio tra la sede di U.C.L. - C.O.C. e Presidio Territoriale.
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di attivazione, presidio e gestione delle aree di attesa e in tutti i compiti propedeutici all'eventuale successiva attivazione delle strutture per il ricovero e l'assistenza alla popolazione, comprese le dotazioni necessarie.

RESPONSABILI DEI DIVERSI UFFICI COMUNALI

e le maestranze collegate si rendono disponibili ed operativi ciascuno per la propria competenza; in particolare:

Resp.le Uff. Demografico	Rende disponibile l'elenco dei residenti nell'area di rischio.
Resp.le Uff. Servizi Sociali	Rende disponibile l'elenco dei disabili presenti nell'area di rischio.
Resp.le Uff. Segreteria	Collabora con il Sindaco nella predisposizione degli atti e/o ordinanze dell'occorrenza.

POPOLAZIONE	<p>SANITÀ ED ASSISTENZA</p> <p>Necessità: personale medico e di assistenza specializzato, eventuali ambulanze di appoggio (coordinate da AREU118); alloggiamento dei senza tetto presso le strutture d'emergenza comunali e valutazione dei bisogni di necessità specifiche (medicines ed altro).</p> <p>Per gli abitanti eventualmente evacuati, si possono prefigurare i seguenti movimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- i feriti più gravi trasportati negli Ospedali indicati dal personale sanitario;- i feriti meno gravi sono trasportati in una struttura d'appoggio (ambulatorio comunale oppure una struttura temporanea in loco – tendone sanitario) e successivamente inviati negli Ospedale. <p>Le persone che non riscontrano nessun tipo di problema fisico e psicologico, sono accompagnate nella struttura d'emergenza più vicine al luogo dell'incidente (e comunque in zona di sicurezza) da individuarsi al momento in funzione dell'area direttamente coinvolta dall'incidente.</p>
--------------------	---

Quando viene segnalato dagli Enti preposti il rientro delle condizioni di pericolo e sono state completate le fasi di soccorso e ricovero delle persone il Sindaco dichiara conclusa la fase di ALLARME.

FASE DI PREALLARME

Quando è applicabile: a seguito di un evento sismico (di qualsiasi grado o magnitudo), avvertito in modo distinto dalla popolazione residente, che possa aver procurato danni a persone e/o infrastrutture.

Obiettivo: compiere le necessarie valutazioni e verifiche per accertare l'entità dei danni mediante ricognizione sul territorio.

In questa FASE di PREALLARME si dispone l'attivazione e l'apertura di U.C.L., C.O.C. e Presidio Territoriale

Oltre che alla ricognizione dei danni, l'operatività del Comune è anche finalizzata a informare la popolazione e attivare le risorse strategiche verso le quali indirizzare la popolazione da assistere

COMPONENTI DELL' UNITA' DI CRISI LOCALE – U.C.L.

Figura operativa	Azioni
Comune	L'Ufficio a cui perviene l'informazione la comunica tempestivamente al Sindaco
Sindaco	<p>È informato dell'evento;</p> <ul style="list-style-type: none"> • dichiara lo stato di PREALLARME. • informa il R.O.C. e attiva U.C.L. e C.O.C. • informa della dichiarazione dello stato di PREALLARME la Prefettura di Bergamo, la Provincia di Bergamo e la Sala Operativa della P.C. di Regione Lombardia; • attiva il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Seriate • richiama in servizio il personale necessario per lo svolgimento delle attività straordinarie
R.O.C.	<p>È informato della fase di PREALLARME</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordina U.C.L. e C.O.C. • coordina il Presidio Territoriale Locale e dispone i sopralluoghi per la verifica di eventuali danni sul territorio • in caso di necessità coordina l'attivazione e il presidio delle aree di attesa • mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sulle azioni intraprese e sullo stato dell'evoluzione del fenomeno • attiva il Delegato del Comandante della Polizia Locale (referente Funzione 7 del C.O.C.), che deve: <ul style="list-style-type: none"> ○ coordinare la gestione del controllo sulla viabilità per facilitare le operazioni di monitoraggio ed eventuale intervento tecnico ○ collaborare nell'informazione della popolazione • coordina il Responsabile del Gruppo Comunale di P.C. di Seriate (referente Funzione 3 del C.O.C.), chiamato a: <ul style="list-style-type: none"> ○ attivare i volontari del Gruppo Comunale di P.C. organizzandone l'attività, in coordinamento con il R.O.C. ○ se richiesto dal R.O.C., inviare personale, mezzi e attrezzature ○ coordinare i volontari nelle attività di verifica di eventuali danni sul territorio ○ procedere, su indicazione del R.O.C. e in collaborazione con il responsabile del servizio LL.PP., all'attivazione e al presidio delle aree di attesa ○ collaborare alle attività di informazione della popolazione
Resp.le del Servizio LL.PP.	<p>È informato dello stato di PREALLARME</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordina le attività tecniche richieste dal ROC (gestione/fornitura di mezzi e materiali necessari) • mantiene i contatti con i responsabili/referenti delle reti tecnologiche • procede, su indicazione del R.O.C. e in collaborazione con il referente del Gruppo Comunale di P.C., all'attivazione e al presidio delle aree di attesa • gestisce la verifica di eventuali danni a edifici strategici e infrastrutture • verifica la disponibilità e fruibilità delle strutture di accoglienza e ricovero in funzione delle comunicazioni ricevute dal R.O.C.
Comandante della Stazione C.C. di Seriate	<p>È informato dello stato di PREALLARME – Codice 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordina le Forze dell'Ordine e i contatti con la Questura di Bergamo • si coordina con il delegato del Comando di Polizia Locale nella gestione del controllo sulla viabilità • collabora nell'informazione della popolazione

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.

FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività tecniche e di pianificazione. In particolare si occupa dell'identificazione delle aree colpite e di una prima valutazione dello stato dei beni coinvolti nell'evento
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività sanitarie, di assistenza sociale e veterinaria. In particolare, in questa fase facilita gli interventi di primo soccorso sul campo, mantenendo i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso così da garantire l'assistenza sanitaria di base
FUNZIONE 3 (Volontariato)	Attiva i volontari del Gruppo Comunale di P.C. organizzandone l'attività, in coordinamento con il R.O.C. Se richiesto dal R.O.C., invia personale, mezzi e attrezzature Coordina i volontari nelle attività di verifica di eventuali danni sul territorio Procede, su indicazione del R.O.C. e in collaborazione con il responsabile del servizio LL.PP., all'attivazione e al presidio delle aree di attesa Collabora alle attività di informazione della popolazione
FUNZIONE 4 (Mezzi e materiali)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nella messa in disponibilità delle risorse strumentali (mezzi, materiali, ditte appaltatrici o convenzionate) necessarie per la gestione dell'evento
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di gestione dei rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali (reti tecnologiche) per attività di pronto intervento e messa in sicurezza. Si interfaccia con i referenti delle attività scolastiche per verificare l'applicazione delle procedure di emergenza ed evacuazione in caso di terremoto
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di censimento di persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture coinvolte dall'evento
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	Coordina la gestione del controllo sulla viabilità per facilitare le operazioni di monitoraggio ed eventuale intervento tecnico Collabora nell'informazione della popolazione
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	Supporta il Comando di Polizia Locale nelle attività di verifica del corretto funzionamento delle reti di telecomunicazione e garantisce i collegamenti radio tra la sede di U.C.L. - C.O.C. e Presidio Territoriale
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di attivazione, presidio e gestione delle aree di attesa e in tutti i compiti propedeutici all'eventuale successiva attivazione delle strutture per il ricovero e l'assistenza alla popolazione, comprese le dotazioni necessarie

Si passa alla FASE DI ALLARME

Se si verificano le condizioni per cui il sisma, a seguito delle verifiche, abbia procurato danni a persone e/o infrastrutture

FASE DI ALLARME

Quando è applicabile: a seguito di un evento sismico, che abbia provocato danni a persone e/o infrastrutture

Obiettivo: gestione dello stato di emergenza.

In questa FASE di ALLARME si dispone l'attivazione e l'apertura di U.C.L., C.O.C. e Presidio Territoriale

COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI LOCALE – U.C.L.

Figura operativa	Azioni
Sindaco	<p>Dichiara lo stato di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none">• comunica il passaggio/attivazione alla fase di ALLARME a R.O.C., U.C.L. e C.O.C.• informa la Prefettura di Bergamo, la Provincia di Bergamo e la Sala Operativa della P.C. di Regione Lombardia della dichiarazione dello stato di ALLARME e mantiene i contatti;• convoca U.C.L. e C.O.C. presso la sede di Piazza Alebardi o presso sede alternativa in caso di inagibilità• attiva il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Seriate• richiede alla Prefettura di Bergamo l'invio di F.d.O• richiede l'intervento di VV.FF. e soccorso sanitario AREU - 118• predispose le necessarie Ordinanze (comunicazione dello stato di ALLARME, attivazione aree di emergenza, dichiarazioni di inagibilità di edifici, chiusura della viabilità, sistemazione popolazione sfollata, revoche dei provvedimenti di emergenza)• informa i sindaci dei Comuni confinanti sulla chiusura della viabilità coinvolta
R.O.C.	<p>È informato della fase di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none">• coordina U.C.L. e C.O.C.• si coordina con il Resp.le dell'eventuale P.C.A. costituito• coordina il Presidio Territoriale Locale e dispone i sopralluoghi per la verifica dei danni sul territorio• coordina l'attivazione e il presidio delle aree di attesa• coordina la verifica della disponibilità e fruibilità delle strutture/aree di accoglienza• organizza/coordina eventuale evacuazione degli abitanti• coordina gli interventi necessari per la salvaguardia della popolazione in caso di crolli di edifici• coordina l'intervento di VV.FF. e soccorso sanitario AREU - 118• coordina le verifiche di agibilità degli edifici coinvolti e lo stato delle reti tecnologiche• mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sulle azioni intraprese e sull'evoluzione del fenomeno• attiva il proprio delegato (referente Funzione 7 del C.O.C.), che deve:<ul style="list-style-type: none">○ verificare l'agibilità delle strutture viarie e provvede alla loro eventuale chiusura (cancelli)○ garantire e facilitare l'accesso ai mezzi di soccorso dalla viabilità principale a quella locale○ coordinarsi con i Resp.li dell'Uff. Viabilità Provinciale, con i corpi di P.L. di Comuni limitrofi e con il Com. della Stazione CC. di Seriate per la gestione della viabilità○ collaborare nella possibile evacuazione dei residenti○ collaborare nelle azioni di comunicazione alla popolazione sull'evoluzione del fenomeno○ garantire i collegamenti radio con le postazioni esterne (radiomobili)• coordina il Responsabile del Gruppo Comunale di P.C. (referente Funzione 3 del C.O.C.), chiamato a:<ul style="list-style-type: none">○ attivare i volontari del Gruppo Comunale di PC e ne organizza l'attività, in coordinamento con il R.O.C.○ se richiesto dal R.O.C. inviare personale, mezzi ed attrezzature○ coordinare i volontari nelle attività di verifica dei danni sul territorio○ coordinare i volontari nelle attività di supporto all'evacuazione della popolazione colpita○ coordinare i volontari negli interventi necessari per la salvaguardia della popolazione in caso di crolli di edifici○ procedere, su indicazione del R.O.C. e in collaborazione con il responsabile del servizio LL.PP., all'attivazione e al presidio delle aree di attesa○ collaborare alle attività di informazione della popolazione

<p>Resp.le del Servizio LL.PP.</p>	<p>È informato della fase di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none"> • si coordina con il R.O.C. per lo svolgimento di attività di messa in sicurezza dell'area coinvolta e la gestione/fornitura dei mezzi e materiali necessari • in coordinamento con i gestori dei pubblici servizi, effettua le ricognizioni per accertare i danni a reti tecnologiche colpite o a rischio (elettrica, idrica, gas, ...) e coordina gli eventuali interventi esterni • predispone una mappatura della zona interessata dall'evento evidenziando i punti critici che necessitano di intervento • in collaborazione con il referente del Gruppo Comunale di P.C., gestisce il presidio delle aree di attesa • verifica l'agibilità degli edifici strategici e delle aree di emergenza e lo comunica al R.O.C. • in coordinamento con i VV.FF. di Bergamo e la sede territoriale di Bergamo della Regione Lombardia verifica l'agibilità degli edifici coinvolti dandone comunicazione al R.O.C.
<p>Comandante della Stazione C.C. di Seriate</p>	<p>È informato della fase di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none"> - si coordina con la Questura di Bergamo (S.O.-112) per l'intervento di eventuali altre forze dell'Ordine (CC, PS) - si coordina con il Com. della P.L. per i servizi di viabilità alternativa e presidio dei cancelli - collabora nell'informazione alla popolazione - collabora nella possibile evacuazione dei residenti - coordina le operazioni anti-sciacallaggio

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.

Figura operativa	Azioni
<p>FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)</p>	<p>Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività tecniche e di pianificazione. In particolare si occupa dell'identificazione delle aree colpite e del costante aggiornamento dello scenario di evento. Valuta le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza sulla base dei danni rilevati</p>
<p>FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)</p>	<p>Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività sanitarie, di assistenza sociale e veterinaria. In particolare, nella prima fase dell'emergenza facilita gli interventi di primo soccorso sul campo, mantenendo i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso così da garantire l'assistenza sanitaria di base. Secondo l'entità e l'evoluzione dell'evento dovrà garantire attività di vigilanza igienico – sanitaria, assistenza psicologica, psichiatrica e socio assistenziale, assistenza medico – legale e farmacologica, assistenza veterinaria.</p>
<p>FUNZIONE 3 (Volontariato)</p>	<p>Attiva i volontari del Gruppo Comunale di PC e ne organizza l'attività, in coordinamento con il R.O.C. Se richiesto dal R.O.C. invia personale, mezzi ed attrezzature Coordina i volontari nelle attività di verifica dei danni sul territorio Coordina i volontari nelle attività di supporto all'evacuazione della popolazione colpita Coordina i volontari negli interventi necessari per la salvaguardia della popolazione in caso di crolli di edifici Procedere, su indicazione del R.O.C. e in collaborazione con il responsabile del servizio LL.PP., all'attivazione e al presidio delle aree di attesa Collaborare alle attività di informazione della popolazione</p>
<p>FUNZIONE 4 (Mezzi e materiali)</p>	<p>Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nella messa in disponibilità delle risorse strumentali (mezzi, materiali, ditte appaltatrici o convenzionate) necessarie per la gestione dell'evento</p>
<p>FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)</p>	<p>Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di gestione dei rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali (reti tecnologiche) per attività di pronto intervento, messa in sicurezza e ripristino dei servizi. Si interfaccia con i referenti delle attività scolastiche per verificare l'applicazione delle procedure di emergenza ed evacuazione in caso di terremoto. Organizza le azioni necessarie per la ripresa dell'attività scolastica post evento.</p>
<p>FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)</p>	<p>Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di censimento di persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture coinvolte dall'evento. Gestisce le segnalazioni di danni a persone, edifici e infrastrutture sul territorio colpito. Organizza le attività di sopralluogo per le verifiche funzionali e di agibilità. Coordina la quantificazione (anche economica) dei danni.</p>
<p>FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)</p>	<p>Verificare l'agibilità delle strutture viarie e provvede alla loro eventuale chiusura (cancelli) Garantisce e facilita l'accesso ai mezzi di soccorso dalla viabilità principale a quella locale Si coordina con i Resp.li dell'Uff. Viabilità Provinciale, con i corpi di P.L. di Comuni limitrofi e con il Com. della Stazione CC. di Seriate per la gestione della viabilità</p>

	<p>Collaborare nella possibile evacuazione dei residenti</p> <p>Collaborare nelle azioni di comunicazione alla popolazione sull'evoluzione del fenomeno</p> <p>Garantire i collegamenti radio con le postazioni esterne (radiomobili)</p>
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	Supporta il Comando di Polizia Locale nelle attività di verifica del corretto funzionamento delle reti di telecomunicazione e garantisce i collegamenti radio tra la sede di U.C.L. - C.O.C. e Presidio Territoriale.
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di attivazione, presidio e gestione delle aree di attesa e in tutti i compiti propedeutici all'eventuale successiva attivazione delle strutture per il ricovero e l'assistenza alla popolazione, comprese le dotazioni necessarie.

RESPONSABILI DEI DIVERSI UFFICI COMUNALI

e le maestranze collegate si rendono disponibili ed operativi ciascuno per la propria competenza; in particolare:

Resp.le Uff. Demografico	Rende disponibile l'elenco dei residenti nell'area di rischio.
Resp.le Uff. Servizi Sociali	Rende disponibile l'elenco dei disabili presenti nell'area di rischio.
Resp.le Uff. Segreteria	Collabora con il Sindaco nella predisposizione degli atti e/o ordinanze dell'occorrenza.

POPOLAZIONE	<p>In questa fase l'informazione alla popolazione dell'area coinvolta deve essere continua al fine aggiornare costantemente i residenti sulle iniziative intraprese.</p> <p>SANITÀ ED ASSISTENZA</p> <p>Necessità: personale medico e di assistenza specializzato, eventuali ambulanze di appoggio a quelle già esistenti sul territorio (coordinate da AREU118); alloggiamento dei senza tetto presso le strutture d'emergenza comunali e valutazione dei bisogni di necessità specifiche (medicines ed altro).</p> <p>Per gli abitanti eventualmente evacuati, si possono prefigurare i seguenti movimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i feriti più gravi trasportati con precedenza assoluta negli Ospedali indicati dal personale sanitario; - i feriti meno gravi trasportati in una struttura d'appoggio (ambulatorio comunale oppure una struttura temporanea in loco – tendone sanitario) dove sono visitati da personale medico e quindi in base alla loro necessità trasportati negli Ospedale. <p>Le persone che non riscontrano nessun tipo di problema fisico e psicologico, sono accompagnate direttamente nella struttura d'emergenza individuata ed agibile (in zona di sicurezza)</p>
--------------------	--

FASE DI EMERGENZA

Quando è applicabile: a seguito di un incidente (non prevedibile e con attivazione diretta della fase di EMERGENZA) che coinvolga un mezzo di trasporto di merci pericolose.

Obiettivo: garantire la messa in sicurezza della popolazione potenzialmente esposta, delle reti tecnologiche e delle infrastrutture che ricadono nell'area interessata dallo scenario incidentale.

In questa FASE di EMERGENZA si dispone l'attivazione e l'apertura di U.C.L., C.O.C. e Presidio Territoriale

Oltre alla messa in sicurezza di popolazione, reti e infrastrutture, l'operatività del Comune deve essere finalizzata a informare la popolazione (con indicazioni mirate circa le più opportune misure comportamentali da adottare per ridurre l'esposizione personale al pericolo), attivare le risorse strategiche verso le quali indirizzare i soggetti da assistere e accertare l'entità dei danni causati dall'evento

COMPONENTI DELL' UNITA' DI CRISI LOCALE – U.C.L.

Figura operativa	Azioni
Sindaco	<p>È informato dell'evento</p> <ul style="list-style-type: none">• dichiara l'attivazione della fase di EMERGENZA• informa la Prefettura di Bergamo, la Provincia di Bergamo e la Sala Operativa di P.C. di Regione Lombardia della sopravvenuta emergenza e mantiene i contatti• comunica l'attivazione della fase EMERGENZA al R.O.C. e convoca U.C.L. e C.O.C.• predisporre le necessarie Ordinanze (comunicazione dello stato di EMERGENZA, attivazione aree di emergenza, dichiarazioni di inagibilità di edifici, chiusura della viabilità, sistemazione popolazione sfollata, revoche dei provvedimenti di emergenza)• richiede l'intervento di VV.FF. e soccorso sanitario AREU – 118• comunica alla Prefettura di Bergamo l'attivazione del Gruppo Comunale di P.C. di Seriate• informa i Sindaci dei Comuni confinanti sulla chiusura della viabilità coinvolta• informa i media locali e la popolazione su tipologia, entità ed evoluzione del fenomeno in atto• terminata la fase di emergenza dispone la revoca dello stato di EMERGENZA
R.O.C.	<p>È informato della fase di EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none">• coordina U.C.L. e C.O.C.• presidia e coordina i sopralluoghi nell'area colpita al fine di accertare l'entità dell'evento ed eventuali danni a persone, edifici, reti e infrastrutture• mantiene rapporti con il "P.C.A. – Posto di Comando Avanzato" eventualmente già costituito (ASL, ARPA, VV.FF., AREU118) per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione e verifica le condizioni di imminente pericolo grave• mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sull'evoluzione dei fenomeni, sulle azioni intraprese e sulle norme comportamentali da adottare• organizza/coordina l'eventuale evacuazione degli abitanti• individua e coordina l'attivazione delle aree di attesa per la popolazione• individua e coordina l'attivazione di eventuali strutture di emergenza per il ricovero della popolazione• attiva il Delegato del Comandante della Polizia Locale (referente Funzione 7 del C.O.C.), che deve:<ul style="list-style-type: none">○ coordinare la verifica dell'agibilità della viabilità interessata dall'evento, provvede a eventuali limitazioni del traffico (cancelli) e a deviare i flussi veicolari su percorsi alternativi○ coordinarsi con il Com. della Stazione CC di Seriate, con i Resp.li dell'Uff. Viabilità delle Provincia di Bergamo nonché con i corpi di P.L. dei Comuni limitrofi per i servizi di viabilità alternativa○ garantire l'accesso all'area interessata da parte dei mezzi di soccorso, coordinando l'allontanamento dei mezzi parcheggiati sulla viabilità interessata dal fenomeno○ collaborare nella possibile evacuazione dei residenti○ collaborare nell'informazione alla popolazione• attiva il Responsabile del Gruppo Comunale di P.C. (referente Funzione 3 del C.O.C.), chiamato a:<ul style="list-style-type: none">○ attivare i volontari del Gruppo Comunale di P.C.

	<ul style="list-style-type: none"> ○ mettere a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature) ○ procedere, su indicazione del R.O.C., all'attivazione e al presidio delle aree di attesa ○ collaborare con il R.O.C. nella gestione delle strutture di emergenza ove è ricoverata la popolazione evacuata ○ coordinare le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C.
Resp.le del Servizio LL.PP.	<p>È informato della fase di EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● si coordina con il R.O.C. per la fornitura di mezzi e materiali utili alla gestione dell'evento ● esegue la ricognizione in loco al fine di accertare danni alle reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas, ...) e alle infrastrutture potenzialmente interessate dall'evento ● mantiene i contatti con i gestori delle reti tecnologiche ● predisporre una mappatura dell'area interessata dall'evento indicando i punti critici ● coordina l'accesso alle strutture di accoglienza e ricovero ● verifica l'entità dei danni e l'agibilità degli edifici eventualmente coinvolti dall'evento
Comandante della Stazione C.C. di Seriate	<p>È informato della fase di EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● si coordina con la Questura di Bergamo per l'intervento di eventuali altre forze dell'Ordine (CC, PS) ● collabora nell'informazione alla popolazione ● collabora nella possibile evacuazione dei residenti ● coordina le operazioni anti-sciacallaggio.

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività tecniche e di pianificazione. In particolare si occupa dell'identificazione delle aree colpite e del costante aggiornamento dello scenario di evento. Valuta le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza sulla base dei danni rilevati
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività sanitarie, di assistenza sociale e veterinaria. In particolare facilita gli interventi di primo soccorso sul campo, mantenendo i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso così da garantire l'assistenza sanitaria di base
FUNZIONE 3 (Volontariato)	Attiva i volontari del Gruppo Comunale di P.C. Mette a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature) Procede, su indicazione del R.O.C., all'attivazione e al presidio delle aree di attesa Collabora con il R.O.C. nella gestione delle strutture di emergenza ove è ricoverata la popolazione evacuata Coordinare le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C.
FUNZIONE 4 (Mezzi e materiali)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nella messa in disponibilità delle risorse strumentali (mezzi, materiali, ditte appaltatrici o convenzionate) necessarie per la gestione dell'evento
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di gestione dei rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali (reti tecnologiche) per attività di pronto intervento, messa in sicurezza e ripristino dei servizi
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di censimento di persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture coinvolte dall'evento. Organizza le attività di sopralluogo per le verifiche funzionali e di agibilità
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	Coordina la verifica dell'agibilità della viabilità interessata dall'evento, provvede a eventuali limitazioni del traffico (cancelli) e a deviare i flussi veicolari su percorsi alternativi Si coordina con il Com. della Stazione CC di Seriate, con i Resp.li dell'Uff. Viabilità della Provincia di Bergamo nonché con i corpi di P.L. dei Comuni limitrofi per i servizi di viabilità alternativa Garantire l'accesso all'area interessata da parte dei mezzi di soccorso, coordinando l'allontanamento dei mezzi parcheggiati sulla viabilità interessata dal fenomeno Collaborare nella possibile evacuazione dei residenti Collaborare nell'informazione alla popolazione
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	Supporta il Comando di Polizia Locale nelle attività di verifica del corretto funzionamento delle reti di telecomunicazione e garantisce i collegamenti radio tra la sede di U.C.L. - C.O.C. e Presidio Territoriale

FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di attivazione, presidio e gestione delle aree di attesa e in tutti i compiti propedeutici all'eventuale successiva attivazione delle strutture per il ricovero e l'assistenza alla popolazione, comprese le dotazioni necessarie
---	--

RESPONSABILI DEI DIVERSI UFFICI COMUNALI	
e le maestranze collegate si rendono disponibili e operativi ciascuno per la propria competenza; in particolare:	
Resp.le Uff. Demografico	Rende disponibile l'elenco dei residenti nell'area interessata dall'evento
Resp.le Uff. Servizi Sociali	Rende disponibile l'elenco dei disabili presenti nell'area interessata dall'evento
Resp.le Uff. Segreteria	Collabora con il Sindaco nella predisposizione degli atti e/o ordinanze dell'occorrenza

POPOLAZIONE	<p>SANITÀ E ASSISTENZA</p> <p><i>Necessità:</i> personale medico e di assistenza specializzato, eventuali ambulanze di appoggio (coordinate da AREU118); alloggiamento dei senza tetto presso le strutture d'emergenza comunali e valutazione dei bisogni di necessità specifiche (medicines ed altro).</p> <p>Per gli abitanti eventualmente evacuati, si possono prefigurare i seguenti movimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i feriti più gravi trasportati negli Ospedali indicati dal personale sanitario • i feriti meno gravi sono trasportati in una struttura d'appoggio (ambulatorio comunale oppure una struttura temporanea in loco – tendone sanitario) e successivamente inviati negli Ospedali <p>Le persone che non riscontrano nessun tipo di problema fisico e psicologico sono accompagnate nella struttura d'emergenza più vicine al luogo dell'incidente (e comunque in zona di sicurezza) da individuarsi al momento in funzione dell'area direttamente coinvolta dall'incidente</p>
--------------------	---

Quando viene segnalato dagli Enti preposti il rientro delle condizioni di pericolo e sono state completate le fasi di soccorso e ricovero delle persone, il Sindaco dichiara conclusa la fase di EMERGENZA

FASE DI EMERGENZA

È applicabile quando il traffico autostradale viene deviato su viabilità alternativa in conseguenza di incidenti o precipitazioni nevose che compromettono la transitabilità della A4

Obiettivo: gestione del traffico sulla viabilità ordinaria ed eventuale assistenza agli automobilisti rimasti interessati dall'evento

In questa FASE si dispone l'attivazione e l'apertura di U.C.L., C.O.C. e Presidio Territoriale

Oltre alla messa in sicurezza della popolazione, l'operatività del Comune deve essere finalizzata a informare la popolazione, attivare le risorse strategiche verso le quali indirizzare i cittadini da assistere e accertare l'entità dei danni causati dall'evento.

COMPONENTI DELL' UNITA' DI CRISI LOCALE – U.C.L.

Figura operativa	Azioni
Sindaco	<p>È informato dell'evento dalla Prefettura di Bergamo in caso di blocco autostradale dovuto a neve e dalle Forze dell'Ordine in caso di incidente stradale rilevante.</p> <ul style="list-style-type: none">• dichiara l'attivazione della fase di ALLARME• comunica l'attivazione della fase di ALLARME al R.O.C.• attiva il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Seriate in caso sia necessario fornire assistenza agli automobilisti• attiva U.C.L. e C.O.C. nel caso di gravi disagi agli automobilisti transitanti sulla viabilità in Comune di Seriate con necessità di distribuzione di generi di conforto o, se richiesto dalla Prefettura, alloggio temporaneo presso le strutture comunali di ricovero• mantiene contatti con la Prefettura di Bergamo riferendo di ogni criticità connessa con la circolazione veicolare e recependo tutte le informazioni necessarie alla gestione dell'evento• segue le operazioni effettuate dalla Polizia Locale e si assicura che esse siano coordinate con quelle disposte su scala provinciale dalla Prefettura• predispone le necessarie Ordinanze (attivazione strutture di emergenza)• terminata la fase di allarme ne dispone la revoca
R.O.C.	<p>È informato della fase di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none">• si coordina con le Forze dell'Ordine (Polizia Stradale e Polizia Locale) per il supporto alla gestione della viabilità individuata come alternativa alla rete autostradale• mantiene i rapporti con il Responsabile del Gruppo Comunale di P.C. (referente Funzione 3 del C.O.C.), che:<ul style="list-style-type: none">○ attiva i volontari del Gruppo○ mette a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature)○ procede, su indicazione del R.O.C., all'attivazione e alla gestione delle strutture di ricovero○ coordina le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C.○ coordina l'eventuale distribuzione di generi di conforto○ collabora all'informazione degli automobilisti• in caso di necessaria attivazione di U.C.L. e C.O.C., ne coordina le attività• individua e coordina l'attivazione di eventuali strutture di emergenza per il ricovero della popolazione• coordina l'informazione agli automobilisti• attiva il proprio delegato (referente Funzione 7 del C.O.C.), chiamato a:<ul style="list-style-type: none">○ coordinare, in raccordo con le altre Forze di Polizia, i servizi di viabilità sulla rete locale individuata come alternativa alla rete autostradale○ collaborare con le altre Forze dell'Ordine al presidio del casello autostradale di Seriate○ collaborare nell'informazione agli automobilisti
Resp.le del Servizio LL.PP.	<p>È informato della fase di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none">• si coordina con il R.O.C. per la fornitura di mezzi e materiali utili alla gestione dell'evento• coordina l'accesso alle aree di emergenza e alle strutture di accoglienza e ricovero
Comandante della Stazione C.C. di Seriate	<p>È informato della fase di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none">• collabora, in coordinamento con la Polizia Locale di Seriate, alle attività di gestione della viabilità individuata come alternativa alla rete autostradale

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.

FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività tecniche e di pianificazione. Valuta le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività sanitarie, di assistenza sociale e veterinaria. In particolare mantiene i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso e garantisce l'assistenza sanitaria di base agli automobilisti presso le strutture di emergenza comunali attivate
FUNZIONE 3 (Volontariato)	Attiva i volontari del Gruppo Mette a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature) Procede, su indicazione del R.O.C., all'attivazione e alla gestione delle strutture di ricovero Coordina le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C. Coordina l'eventuale distribuzione di generi di conforto Collabora all'informazione degli automobilisti
FUNZIONE 4 (Mezzi e materiali)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nella messa in disponibilità delle risorse strumentali (mezzi, materiali, ditte appaltatrici o convenzionate) necessarie per la gestione dell'evento
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	-
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	-
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	Coordina, in raccordo con le altre Forze di Polizia, i servizi di viabilità sulla rete locale individuata come alternativa alla rete autostradale Collabora con le altre Forze dell'Ordine al presidio del casello autostradale di Seriate Collabora nell'informazione agli automobilisti
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	Supporta il Comando di Polizia Locale nelle attività di verifica del corretto funzionamento delle reti di telecomunicazione e garantisce i collegamenti radio tra U.C.L. e Polizia Locale impegnata nella gestione dell'evento
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	Supporta il R.O.C. e l'U.C.L. nelle attività di attivazione, presidio e gestione delle strutture di ricovero e nell'assistenza alla popolazione, comprese le dotazioni necessarie.